

rappresentanza ha avuto scarso rendimento, il  
 Direttore Generale ritiene che sia possibile svol-  
 gere una azione larga ed utile. Resta a de-  
 cidere la questione indicata dal Consigliere  
 Mastromattii, se converga meglio allo Istitui-  
 to mantenersi in Francia col proprio nome,  
 come hanno fatto anche le Assicurazioni  
 Generali, o crearvi una Società Italo francese.  
 Il compito del Comm. Vicinelli è appunto  
 quello di studiare la situazione. Dato il mi-  
 glioramento apportato alle nostre tariffe ed  
 alle nostre condizioni di polizza, e data la  
 garanzia dello Stato, deve potersi fronteggiare  
 vittoriosamente non solo la concorrenza delle  
 compagnie Americane che, come è noto, svolgono  
 in Francia una grande attività, ma anche  
 quella delle società nazionali. Intanto, il  
 Direttore Generale fa presente come lo Ispettore  
 Morelli, nella sola Francia meridionale, in  
 poco tempo abbia già raccolto più di 30 mi-  
 lioni di affari.

Il Consigliere Rostoni, riferendosi alla  
 sede poco conveniente che ha in Parigi la  
 nostra rappresentanza, raccomanda che sia